LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-36 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La gradita visita alla nostra città del Segretario Federale di Foggia

Lunedì mattina, in occasione della sua presenza a Firenze, si recava nella nostra città l'avv. Monica Segretario della Federazione fascista di Foggia. L'ospite fu ricevuto alla Casa del Fascio dall'ing. Plutarco Bardazzi fiduciario e Comandante di zona dei FF. GG. di CC. in assenza del nostro Segretario politico dott. Parenti, assente per ragioni di ufficio.

L'illustre gerarca visitava i varii uffici e le sedi delle diverse organizzazioni della nostra città; nel pomeriggio, accompagnato anche dal Segretario politico si recava a visitare la Pinacoteca Comunale ed alcuni stabilimenti lanieri compiacendosi vivamente per la importanza industriale e per le molteplici attività fasciste ammirate nella nostra città.

La Colonia elioterapica visitata dal Podestà

Una gradita sorpresa attendeva domenica scorsa le bambine appartenenti al primo turno della Colonia Elioterapica del nostro Fascio, istituita nell'Ippodromo Comunale.

Infatti le piccole di ritorno in colonia dopo aver assistito alla messa domenicale nella Chiesa di S. M. del Soccorso, appositamente per loro celebrata dal M. R. Proposto Don Ottavio Magnesi, cappellano dell'O. N. B., venivano visitate dall'on. Podestà comm. avv. Giuseppe Rigoli, dal Segretario politico del Fascio dott. Cesare Parenti e dal Commissario di P. S. dott. Ciullini, che erano accompagnati dall'ing Plutarco Bardazzi, fiduciario e comandante dei FF. GG. CC., dal dott. Augusto Ferrais, segretario del Fascio di Narnali e dal camerata Vasco Consorti.

Il Podestà e le altre autorità venivano ricevuti dalla Direttrice sig.na Letizia Rinaldi e dalle altre insegnanti che sono preposte alla sorveglianza delle bambine, le quali salutarono romanamente i visitatori.

La colonia fu minuziosamente visitata in tutti i suoi servizi e nei diversi impianti, bagni, cucine ecc., chè furono riscontrati pienamente confacenti ai bisogni. Le autorità assistettero anche alla distribuzione del desinare constatando l'ammirevole trattamento e le molteplici cure di cui sono oggetto le bambine.

La colonia sarà ufficialmente inaugurata domenica prossima con l'intervento del Prefetto S. E. Maggioni e del Marchese Antinori in rappresentanza del Segretario federale assente da Firenze.

Due industriali multati per inosservanza dell'accordo con l'artigianato tessile

L'Artigianato della Provincia di Firenze, Sede di Prato, comunica:

La Commissione di cui all'art. 6 dell'accordo economico stipulato l'11 marzo 1934 fra gli industriali e gli artigiani tessili di Prato, in una visita di ispezione effettuata presso gli stabilimenti delle ditte Vannucchi Robusto e Figli e Bacci Adolfo, ha constatato che ambedue le ditte si sono rese responsabili di violazioni alle norme dell'accordo ai danni degli artigiani assuntori del lavoro poichè, avendo applicato il sistema di pagamento a forfàlt anzichè in base alla effettiva quantità di lavoro compiuto, hanno corrisposto agli artigiani stessi tariffe inferiori a quelle previste dall'accordo.

In considerazione di tale violazione la Commissione suddetta ha deliberato di infliggere a carico della Ditta Vannucchi Robusto e Figli l'ammenda di L. 1000 (mille) e a carico della Ditta Bacci Adolfo l'ammenda di L. 700 (settecento) da devolversi a beneficio dell'Ente Opere Assistenziali.

Tali provvedimenti dimostrano come la Commissione e le Organizzazioni, assistite dall'autorità del Partito, vigilino attentamente sull'applicazione del patto economico e intervengano prontamente contro le violazioni del patto che gli industriali e gli artigiani hanno voluto per la disciplina dei loro reciproci rapporti.

Gita dello S.C.A.D. a Pietramarina

Domenica prossima lo «Scad» effettuerà una gita a Pietramarina per partecipare al 3.o Convegno Escursionistico del Montalbano, organizzato dal Dopolavoro Comunale di Vinci.

La partenza avrà luogo alle ore 5 dalla Sede (Casa del Fascio) — primo gruppo in bicicletta, e secondo gruppo in autobus — Ambedue i gruppi si riuniranno a Carmignano, ove giungeranno fra le ore 5,30 e le 6, per proseguire insieme, a piedi, fino alla mèta.

Ritorno la sera alle ore 19 circa da Carmignano. Provviste al Sacco.

Iscrizioni alla Sede, tutte le sere dalle ore 22 alle 22,30 fino a venerdì prossimo. Spesa per viaggio di andata e ritorno in autobus a Carmignano, Lire 4.

Al diletto della gita, bella per i panorami pittoreschi che si possono ammirare durante l'itinerario, si aggiunge la gaiezza di una caratteristica festa popolare e sportiva in montagna, ed i gitanti ne ritorneranno certamente con lieto ricordo.

Un furto di conigli a Seano

L'altro ieri, si presentava al Maresciallo Bertuca, Comandante la Stazione dei Carabinieri di Carmignano, tale Betti Felice, di Luigi, di anni 27, dimorante in frazione Seano, il quale denunziava che durante la notte fra il 14 ed il 15 del corrente mese, ignoti ladri erano riusciti a penetrare in una capanna di canne eretta a circa quindici metri dall'abitazione del di lui padre, Betti Luigi, e, indisturbati potevano asportare 10 conigli di cui otto piccoli per una valore complessivo di circa lire 50.

Il Betti non sapeva dare alcuna indicazione che potesse mettere il maresciallo sulla traccia dei ladri, ma ciò nonostante venivano intraprese alacri indagini per identificarli e trarli in arresto.

Il furto è stato denunziato all'Autorità giudiziaria per i provvedimenti del caso.

Stato Civile di Prato
del 17 Luglio 1934

Nati 6

Il Dopolavoro Aziendale Campolmi in gita a Volterra

Ci madano da Volterra:

Domenica provenienti da Larderello ove avevano visitati quegli importanti stabilimenti boraciferi, furono a Volterra per una visita alla città, i dopolavoristi del gruppo aziendale Campolmi e C. di Prato, accompagnati dal loro presidente, e principale della azienda, sig. Odoardo Vannucchi dal direttore dello stabilimento sig. Bini, dal sig. Massai segretario del Dopolavoro e dal sig. Brogi del direttorio del Dopolavoro medesimo.

La direzione dello stabilimento Campolmi e C. offerse alle proprie maestranze un banchetto, che fu servito inappuntabilmente ai 120 dopolavoristi, presso l'Albergo Nazionale.

Durante il banchetto, regnò sempre sovrana la più grande cordialità ed allegria.

Agli ospiti portò il saluto del Fascio e del Dopolavoro di Volterra il Segretario del Dopolavoro locale.

UNA SIMPATICA ATTESTAZIONE

Seguì poi il Segretario del Dopolavoro aziendale Campolmi, che ringraziò Fascio e Dopolavoro di Volterra per la cordiale accoglienza ricevuta, e con belle e nobili parole, offerse assieme a tutti i dipendenti della azienda Campolmi, una artistica pergamena contenente i nomi di tutti gli operai ed impiegati della ditta, ed una grande medaglia d'oro, al sig. Edoardo Vannucchi, Segretario della Azienda e Presidente del Dopolavoro, e ciò a testimonianza dell'affetto da cui sono legati i dipendenti di detta azienda, al loro principale, che in mille modi si prodiga per migliorare sempre più le sorti dei propri dipendenti.

Il sig. Odoardo Vannucchi, visibilmente commosso da tanta e spontanea manifestazione, che è ragione di vivo ed intimo compiacimento, ringraziò i suoi dipendenti del dono quanto mai gradito e significativo, dicendosi di essere lieto, solo quando possa in qualche modo essere utile ai propri dipendenti.

Ha parole cortesi per il Dopolavoro ed il Fascio di Volterra, e rivolgo il suo pensiero al Duce, che guida l'Italia verso i più alti destini.

Un formidabile saluto al Duce, prorompe con forza da tutti i commensali.

Viene quindi spedito il seguente telegramma a S. E. il Segretario Generale del Partito.

«Eccellenza Starace - Roma - Dopolavoristi gruppo aziendale Campolmi Prato in gita Volterra Larderello inviano Eccellenza Vostra reverente saluto et volgono pensiero devoto riconoscente al Duce simbolo vivente delle fortune della Patria. - Presidente Vannucchi».

Anche al Segretario Politico di Prato veniva inviato un altro vibrante telegramma

L'OMAGGIO AI CADUTI

Subito dopo il pranzo, gli ospiti si ponevano in corteo ordinato, e col gagliardetto in testa, accompagnati dai dirigenti il Dopolavoro locale e dei Combattenti di Volterra, si recavano a deporre una grande corona di quercia, portante i colori della Patria e di Prato, al Monumento ai Caduti.

Deposta la corona, il Presidente del Dopolavoro, gridava: «Per i Caduti della Guerra e della Rivoluzione!», a cui rispondevano ad una sola voce tutti i presenti: «A Noi!».

Dopo un minuto di devoto raccoglimento, sotto la guida dei dirigenti il dopolavoro comunale di Volterra, gli ospiti graditi visitarono il Museo etrusco e gli altri monumenti della città, quanto cioè poteva essere loro consentito vedere, data la ristrettezza del tempo disponibile.

Alle 18 ripartivano alla volta di S. Gimignano, gridando il loro saluto a Volterra.

La rubrica del giorno

18 mercoledì (199-167) — *S. Cammillo De Lellis*, fondatore dei Ministri degli Infermi. - S. Sinforosa e i suoi sette figli Martiri patroni di Tivoli, loro patria - S. Elio Confessore, patrono di Capo d'Istria. - S. Materno vescovo di Milano. - Festa degli infermieri.

Da ricordare. — Festa della Costituzione nella Repubblica dell'Uraguay. - Nel 1818: Una società di letterati fioranini, fra cui figura Gino Capponi, aprono le sottoscrizioni per aprire in Santa Croce in Firenze, un degno monumento a Dante. - Nel 1819: Editto papale firmato dal Cardinale Consalvi nel quale, dopo lunga enumerazione dei delitti commessi nel teerritorio di Roma, è ordinata la distruzione del comune di Sonnino, ricovero dei banditi. Si ordina che siano rimossi gli abitanti, rase le case. Si invita inoltre il proprio comune a difendere il proprio territorio. Si promettono ribassi sul sale macinato ai Comuni che distruggeranno una banda; 500 scudi per ogni malvivente arrestato e 1000 per ogni capobanda.

Avvenimenti del periodo della grande guerra. — 1916: Le nostre artiglierie pesanti provocano esplosioni ed incendi nel forte di Passo di Predil. E' catturato uno degli aeroplan che bombardarono Bari, fatto cadere nel mare con fucilate. - Riprendesi l'offensiva tedesca contro i russi, chè contrattaccano vigorosamente. - 1916: Attacchi e contrattacchi austriaci sono respinti in Vallarsa e nella zona del Posina Astico. Le fanterie italiane riprendono l'avanzata sulle pendici del Pasubio. - La Conferenza nazionale della Trade Unions inglesi, tenuta a Londra, ha deciso di sospendere tutti i giorni di congedo sino alla fine della guerra. - Un sommergibile russo silura il vapore tedesco «Kyrias che trasportava minerali: l'equipaggio è salvo. - 1917: Il presidente della Repubblica Cinese rassegna le sue dimissioni. I ribelli cinesi si arrendono alle truppe repubblicane. - Hanno luogo a Pietrogrado violente zuffe contro i leninisti. - Il Consiglio dei delegati degli operai e dei soldati russi approva il divieto di qualsiasi manifestazione nelle vie. Un Consiglio straordinario di gabinetto, propone di trasferire la Sede del Governo provvisorio a Mosca. - Il Brasile prende possesso delle navi tedesche. - Un grave movimento operaio portoghese suscita disordini a Lisbona. - Le truppe inglesi sgombrano l'isola di Taso (Egeo, sud-est del golfo di Cavala). - 1918: La battaglia in Francia continua con accanimento per tutta l'estensione del fronte.

Per le massaie - In cucina: Fagiuolini stufati. — Un chilo di fagiuolini teneri bene lavati. In casseruola fate rosolare una minuscola cipolla tritata e mezzo etto di burro, mettetevi i fagiuolini, un pezzetto di ventresca di maiale tagliata a striscioline una presa di pepe e di noce moscata. Aggiungete acqua quasi a coprirli e cuocere a fuoco vivo. Così debbono quasi essere asciutti; scoperchiate la casseruola e fate ridurre ancora, sino a che il liquido sia quasi completamente assorbito.

Per finire. — *L'avaro e i ladri* — L'avaro, a cui i ladri, in pieno giorno avevano rubato:

— Meno male che mi hanno rubato di giorno, se no mi consumavano la luce!!!

LE CAUSE IN PRETURA

L'udienza è presieduta dal Vice Pretore onorario, cav. avv. Giuseppe Campani, assistito dal Cancelliere Vittorio Vivi. E' aperta alle ore 9,30.

Una contravvenzione al regolamento anagrafico. — Lombardi Donatello, comparisce davanti al Pretore quale opponente al Decreto Penale che lo condannava al pagamento di un'ammenda perchè contravventore al Regolamento Anagrafico per avere omesso di presentare la denunzia di locazione di un quartiere alla famiglia di un proprio figlio.

Egli afferma che quando gli fu contestata la contravvenzione provvide immediatamente a pagarla. Poco dopo gli perveniva la notifica di una nuova contravvenzione per lo stesso motivo e fu allora che incaricò tale Panerai di assumere informazioni in proposito, ritenendosi perfettamente in regola con le esigenze del Regolamento Anagrafico. Poichè ebbe assicurazione che si trattava di un equivoco, se ne stette al suo posto senza effettuare alcun pagamento. In seguito al Decreto Penale fece opposizione per dimostrare che di nulla doveva essere ritenuto responsabile. Dopo l'audizione dell'agente verbalizzante Becherucci e del teste Panerai che conferma il deposto del Lombardi, il P. M. rappresentato dal cav. avv. Riccardo Banci Buonamici, domanda il rigetto dell'opposizione. Il difensore avv. Silla Bettazzi, tende a dimostrare la nullità della seconda contravvenzione concludendo per una sentenza di completa assoluzione.

Il Pretore revoca il Decreto Penale e condanna il Lombardi a L. 50 di ammenda. Il Lombardi è ricorso in Cassazione.

L'epilogo di una scenata fra inquilini delle case popolari di via dell'Alberaccio. — Il 26 giugno u. s. nelle Case Popolari Comunali di via dell'Alberaccio, per futili motivi, avveniva una scenata fra inquilini, durante la quale la donna Ciabatti Brunetta nei Fedi, di anni 34, veniva gettata a terra da certo Galli Giovanni, fu Virgilio, di anni 33, riportando una contusione alla scapola sinistra giudicata guaribile in pochi giorni. La Ciabatti presentò querela contro il Galli anche per il reato di ingiurie. Il Galli a sua volta si querelava contro la Ciabatti accusandola di percosse, ingiurie e minacce e per questi due ultimi reati si querelava pure contro Pecchioli Armanda nei Galleni, Colligiani Laudomia e Pecchioli Igina. Ieri mattina tutti comparivano davanti al Pretore per rispondere dei reati loro ascritti. Il Galli si era costituito Parte Civile con l'assistenza del cav. avv. Riccardo Banci Buonamici; la Ciabatti pure si era costituita Parte Civile contro il Galli con il patrocinio dell'avv. Silla Bettazzi che difendeva anche le due Pecchioli; la Colligiani era difesa dall'avv. Mario Guarducci.

Il Pretore con la sua sentenza condanna il Galli a L. 500 di multa complessivamente, avendolo ritenuto responsabile dei reati ascrittigli, al risarcimento dei danni computato in L. 1, al risarcimento delle spese di costituzione di Parte Civile alla Ciabatti, alle spese di giudizio e tassa di sentenza; assolve la Ciabatti, le Pecchioli e la Colligiani per non aver commesso i fatti.

Per una baruffa avvenuta a Castelnuovo. — Una baruffa avvenuta il 1.o giugno u. s. a Castelnuovo compariscono nell'udienza pomeridiana davanti al Pretore, certi Cioni Adolfo, fu Gaspero, di anni 71 con i propri figli Luigi e Pietro, Santini Giulio, fu Ferdinando e il figlio Otello e tale Panci Leopoldo, imputati il primo di ingiurie e lesioni in danno di Santini Giulio; questi ed il figlio di tentate lesioni e minacce contro il Cioni, i Cioni Luigi e Pietro di tentate lesioni e minacce contro i Santini.

I Santini si sono costituiti Parte Civile contro i Cioni col patrocinio dell'avv. Silla Bettazzi che difende anche il Panci; i Cioni sono difesi dal comm. avv. Cipriano Cipriani e dal comm. avv. Giuseppe Rigoli.

Il Pretore emette la sua sentenza con la quale il Cioni Adolfo è condannato a mesi tre di reclusione e a L. 250 di multa, al risarcimento dei danni e delle spese di costituzione di Parte Civile ai Santini; assolve il Panci Leopoldo per non aver commesso i reati ascrittigli, ed assolve Cioni Luigi e Cioni Pietro, Santini Giulio e Santini Otello per insufficienza di prove.

Il Cioni Adolfo dopo la lettura della sentenza ha presentato ricorso in appello.

VARIE DI CRONACA

All'Ospedale. - Alle ore 8 di ieri mattina, si presentava al pronto soccorso del nostro Ospedale Civile, certo Galliano Pastacaldi di anni 32 da Maliseti per essere medicato di alcune ferite prodottesi in seguito ad infortunio. Il Sanitario di turno dott. Mazzei dopo avergli prodigate le cure del caso rilasciava il seguente referto: ferite lacero contuse all'avambraccio destro, guaribile in 6 giorni.

TIRO A VOLO

La Sezione Pratese dei Cacciatori Comunica agli interessati che domani giovedì 19 luglio alle ore 15 avranno luogo importanti gare di Tiro al Passero allo Stand del «Tiro a Volo Niccolini» posto in Coiano (Prato).

CRONACA DI TOBBIANA

LA CONSEGNA DEL GAGLIARDETTO AL FASCIO GIOVANILE

Il 22 corr. Tobbiana festeggierà il suo Santo Patrono con grandiosi feste religiose, e manifestazioni civili.

Fino dalla prima ora della domenica nella Chiesa Parrocchiale, verranno lette numerosissime messe piane, ed alle ore 11 sarà celebrata una solenne messa in musica con accompagnamento di orchestra ed organo.

Nel pomeriggio vi saranno i vespri solenni ed una grandiosa processione alla quale prenderà parte il Concerto «Arrigo Boito» di Galciana.

Alle ore 18,30 ricevimento del signor Vice Segretario Politico Federale cav. Moroni, del signor Podestà e delle altre autorità che prenderanno parte alla consegna del Gagliardetto al Fascio Giovanile di Combattimento, donato dalla Federazione dei Fasci di Combattimento di Firenze. Sarà madrina l'orfana di guerra Barni Rina di Tobbiana, e parlerà il signor ing. Plutarco Bardazzi, Fiduciario di Zona del F. F. G. G. Alla sera, circa le ore 21, il concerto «A. Boito» di Galciana diretto dall'esimio prof. Pietro Bresci, svolgerà il seguente programma:

1. N. N.: Marcia - 2. Rossini: Sinfonia - 3. Verdi «Rigoletto», fantasia - 4 Mascagni: «L'Amico Fritz», fantasia - 5. Verdi: «Vespri Siciliani», sinfonia - 6 N. N.: Marcia.

Funzioneranno due depositi di biciclette, attrazioni, cartolinata pro Circolo Dopolavoristico Arnaldo Puggelli.

DA POGGIO A CAIANO

SACRE FUNZIONI IN ONORE DEI BENEFATTORI DELLA CHIESA PARROCCHIALE.

Da vari anni i finestroni della Chiesa Parrocchiale intitolata a Maria Santissima del Rosario, Tempio tenuto in grandissimo onore dalla popolazione del Poggio, andavano a poco a poco rovinando consumati dalla vecchiezza che niuna cosa al mondo risparmia. Le molteplici riparazioni avevano servito a ritardare soltanto, non ad evitare, l'opera distruttrice del tempo, ma ormai si era giunti al punto che nulla avrebbe potuto impedire che gli undici finestroni che illuminavano e davano luce alla Chiesa, andassero distrutti. Il danno era troppo grave perchè fosse possibile non tenerne conto e, poichè sempre in simili casi non mancano le buone persone che si interessano con lodevole slancio di provvedere con mezzi propri a porre rimedio a tanta rovina, così fu che circa due anni fa un buon numero di abitanti del Poggio a Caiano, popolani e benestanti, si accordarono per donare alla loro Parrocchia dei nuovi finestroni con vetri istoriati.

Era un magnifico atto di fede e di attaccamento che quei buoni Poggesi con quel loro gesto facevano per la loro Chiesa; la spesa complessiva che gli undici finestroni richiedevano era di circa 10.000 lire, ma non era questa che poteva preoccupare quel gruppo di volenterosi: quello che era necessario fare bisognava farlo a qualunque costo, con qualsiasi sacrificio. Coloro le cui condizioni finanziarie erano alquanto floride si assunsero l'onere di far costruire per proprio conto un finestrone ciascuno, gli artigiani e gli operai costituirono invece tanti gruppi di otto, dieci dodici persone ognuno dei quali finanziò per proprio conto altri finestroni.

Giustamente si voleva che le vetrate rispondessero a determinati criteri artistici armonizzanti con tutto l'insieme della Chiesa, per cui fu deliberato di affidarne l'esecuzione alla Ditta Masini di Firenze specializzata in questo ramo di lavori per i quali gode meritata notorietà.

In un periodo relativamente breve: circa un anno e mezzo, gli undici finestroni con le loro bellissime vetrate rappresentanti figure di Santi magnificamente eseguiti, erano tutti al loro posto, conferendo alla Chiesa un nuovo aspetto di suggestivo misticismo.

L'opera era compiuta e nell'anno dei benefattori, quaranta o cinquanta in tutti, vi era l'intima soddisfazione di avere contribuito alla realizzazione di una cosa buona ed utile per il che nulla chiedevano nè di onori nè di ricompense.

Ma la popolazione del Poggio non poteva dimenticare, nè dimenticarli poteva il Parroco, don Marino Borchi, che rendendosi interprete dei sentimenti dei fedeli, deliberava alcune Sacre Funzioni in loro onore. Infatti l'altro ieri, domenica, alle ore 10, con la Chiesa gremita di popolo, don Boschi celebrava una Messa Solenne in onore dei benefattori che ad eccezione di due, deceduti poco tempo fa, si trovavano tutti presenti. Dopo il Divino Uffizio, il Parroco, con vibrante parola esaltava l'opera compiuta dai generosi oblatori e ad essi esprimeva la riconoscente gratitudine di tutti i Poggesi che hanno saputo degnamente apprezzare nel suo grande valore morale e materiale quanto è stato da loro fatto. In ultimo, don Borchi, prendendo spunto dalla circostanza, ricordava come la Chiesa necessitava di un'altra opera per la quale chiedeva il concorso di tutta la popolazione. Da alcuni anni, infatti la Chiesa Parrocchiale manca del campanile che dovette essere demolito perchè minacciava rovina in seguito a deficiente costruzione. Don Borchi, appunto, riferendosi ad esso, faceva presente che la costruzione di un nuovo Campanile si rendeva ora indispensabile e che per fronteggiare le spese era doveroso che tutta la popolazione contribuisse con lieve sacrificio finanziario; magari una lira settimanale per ogni famiglia. Tale offerta unita a quella che certamente darebbero alcuni Enti costituirebbe un fondo che permetterebbe di realizzare la costruzione del nuovo campanile entro un anno e mezzo o due.

Con il bel discorso di don Borchi, accolto con soddisfazione generale, aveva termine la Sacra funzione, durante la quale era stata effettuata anche l'Esposizione del Santissimo in suffragio dei due benefattori morti.

Sembra che la iniziativa di ricostruire il campanile, abbia trovato l'unanime consenso da parte della popolazione del Poggio a Caiano, e già si sta lavorando per costituire un Comitato che dovrà provvedere alla raccolta dei fondi necessari e per la organizzazione di tutto quanto possa occorrere al fine di raggiungere il compimento della grande opera.

GRANDE FIERA DI BENEFICENZA NEI GIARDINI DELLA VILLA REALE

Organizzata dal Fascio locale sotto la personale direzione dell'infaticabile Segretario politico, Camerata Renzo Donati, quanto prima avrà inizio una grandiosa Fiera di Beneficenza con festival i cui introiti andranno a totale beneficio dell'Ente Opere Assistenziali del paese.

La geniale e simpaticissima iniziativa si svolgerà nei magnifici e lussureggianti Giardini della Storica Villa Reale, gentilmente concessi, che per questa eccezionale occasione apriranno i suoi cancelli al pubblico.

In uno scenario incantevole pieno di poesia e di sogni, si intrecceranno le danze mentre che la benefica battaglia a base di cartoline per la conquista dei più bei doni infurierà accanita ed ininterrotta.

La inaugurazione, che è attesissima in paese, avverrà molto probabilmente nel pomeriggio di domenica con l'intervento del rinomato Corpo Musicale paesano.

CRONACA DI BRIGLIA

LA FESTA DELLA MADONNA DEL CARMINE

Come già annunciammo, domenica alla Briglia venne celebrata la solennità della Festa del Carmine. La bella, meravigliosa Chiesa fu per tutto il giorno stipata di fedeli per assistere alle solenni funzioni.

Dopo una prima Messa Piana, Padre Samuele del Convento di Prato, celebrò quella della Comunione ai giovinetti e giovinette che per la prima volta si accostarono al Pane degli Angeli, tenendo ai cari giovanetti e giovanette un bellissimo, commovente discorso sulle Santità del Sacramento che stavano per ricevere. Vennero quindi celebrate altre Messe piane ed alle ore 10.30 quella cantata dai cantori del Coro paesano, accompagnato all'armonium.

Far coincidere la Festa con la prima Comunione ciò equivalse affinchè nelle famiglie dei giovanetti e giovanette, fossero fatti inviti ai parenti che pur abitando in altri paesi dei contorni e della stessa città di Prato, non mancarono di intervenire nelle diverse famiglie, restandovi ospiti graditi per tutta la giornata.

Nel pomeriggio circa le ore 16 furono celebrati i Vespri solenni e la Predica dallo stesso Padre che aveva celebrata Messa della Comunione, quando ad un tratto il cielo cominciò a coprirsi di grossi e spessi nuvoloni che scioltosi in un acquazzone commisto a grandine, impedivano che potesse aver luogo la Processione alal quale doveva anche prender parte la Musica di Settignano. Terminate anche questa funzioni del pomeriggio, la pioggia cessava completamente, mentre le prime ombre della sera stendevano il loro nero manto.

Gli abitanti di Briglia, i parenti e gli invitati, dopo la cena consumata nelle diverse famiglie, si portavano sulla Piazza per udire e plaudire al programma musicale che la musica stessa, diretta dal maestro Sante Gambino, aveva con vera diligenza preparato curando ogni bellezza di esecuzione e del quale facevano parte la Sinfonia «L'italiana in Algeri» e le Fantasie «Forza del Destino» e «Cavalleria». Le bellissime riduzioni per banda, eseguite con intonazione perfetta e con grande valentia e precisione, venivano salutate da frequenti, scroscianti applausi ed in modo speciale i solisti, che furono caldamente festeggiati con calorosi applausi unitamente al direttore M.o Gambino.

Il bellissimo programma aveva termine dopo le ore 23 ed al momento che la Banca lasciava la Piazza, veniva nuovamente applaudita.

Come già abbiamo detto, la bella festa aveva richiamato un grandissimo concorso di persone e non si ebbe a verificarsi il benchè minimo incidente. Il servizio d'ordine era disimpegnato dai RR. Carabinieri di Vaiano.

Da S. Ippolito di Vernio

FESTA DELLA MADONNA DEL CARMINE

Preceduta da un triduo di preparazione nei giorni di Giovedì, Venerdì e Sabato, Domenica 22 sarà celebrata l'annuale festa della B. V. del Carmine con una serie di solenni funzioni religiose. Al mattino dopo varie messe lette, sarà cantata la Messa dal novello Sacerdote Don Aldo Fazzini; nel pomeriggio vespri e processione.

Come di consueto siamo certi che anche quest'anno S. Ippolito accoglierà per questa ricorrenza gran numero di ospiti graditi.

Cronaca di Coiano

ADUNATA DEI GIOVANI FASCISTI

Il Fascio Giovanile di Combattimento di Coiano comunica:

Tutti i Giovani Fascisti di questa zona devono presentarsi stasera alle ore 21,30 alla Sede di questo Fascio, per comunicazioni urgentissime. Coloro che per ragioni di lavoro fossero impossibilitati per tale ore, dovranno presentarsi dalle ore 22 alle 22,30; ma nessuno deve mancare. Contro gli assenti saranno presi severi provvedimenti. Non è prescritta l'uniforme.

Il Comandante

DA S. LUCIA UZZANESE

RITROVA IL PROPRIO PADRE DOPO CINQUANTA ANNI

Abbastanza frequentemente leggiamo di figli che riescono a conoscere la propria madre dopo un periodo più o meno lungo di anni, ma molto di rado invece si danno casi di figli che ritrovano il padre. Un fatto abbastanza commovente di tal genere si è verificato in questi giorni a S. Lucia.

Cinquanta anni or sono una giovane del vicino Comune di Buggiano, non ancora legalmente sposata, dava alla luce un bambino che i familiari si affrettarono a consegnare al Brefotrofio di Lucca, che impose al piccolo trovatello il nome di Angelo Rossetti.

Avvertito il fidanzato, che trovavasi a quell'epoca sotto le armi, riuscì ad ottenere una breve licenza coll'intenzione di venire a regolarizzare la nascita del proprio figlio, ma si trovò di fronte alla contrarietà dei familiari che, per ragioni ignote, si opposero energicamente al matrimonio.

Passò qualchè tempo e i due giovani, ognuno per conto suo, si sistemarono creandosi ciascuno una propria famiglia.

Il piccolo Rossetti fu dal Brefotrofio dato in custodia ad una famiglia colonica di Bargecchia presso Viareggio che lo tenne amorevolmente presso di sè fino all'età di 20 anni. Compiuto il servizio militare il Rossetti incominciò a pensare ai casi suoi e si recò dapprima in Corsica in cerca di lavoro e poi emigrò in America.

Dobbiamo dire che all'età di circa otto anni era stato visitato da una donna che non si qualificò, ma che seppe poi essere sua madre; con questa, da lontano, mantenne sempre una certa riguardosa relazione fino alla morte di lei avvenuta circa dieci anni or sono.

Riuscì a crearsi una discreta posizione, si ammogliò e all'inizio della grande guerra tornò in Italia a compiere il proprio dovere. Dopo la guerra si recò per l'ultima volta in America e vi si trattenne fino al 1924 epoca in cui definitivamente si ristabilì in Italia e precisamente nel solito paese di Bargecchia dove aveva trascorsa la sua giovinezza e dove ora agiatamente vive.

Un pensiero solo lo tormentava di continuo ed era quello di riuscire a conoscere, se pure fosse stato sempre in vita, l'autore dei suoi giorni. A forza di domande ed informazioni riuscì a sapere che suo padre si chiamava Pietro e che da giovane era stato lavorante presso una panetteria di Borgo a Buggiano. Continuando sempre le ricerche venne finalmente a pensare che questo Pietro potesse essere certo Pietro Fanucci che ora conta l'età di 71 anni e che vive presso una figlia qui a S. Lucia, certa Iole moglie di Arturo Lavorini. Riuscì a potere avere un colloquio, senza nulla dichiarare anticipatamente, col Fanucci Pietro.

Il colloquio fu addirittura decisivo ed ogni dubbio finalmente scomparso i due poterono gettarsi nelle braccia l'uno dell'altro piangendo di gioia e fra l'intensa commozione dei presenti.

E' ciò che anche noi gli auguriamo di vero cuore.

CRONACA DI GAVINANA

VILLEGGIATURA

Il nostro ridente paese già ferve di vita nuova. Villeggianti ormai di nostro conoscenza e nuove famiglie portano una nota gaia al paese.

Vi sono già un nuvolo di bellissime signorine e giovanotti che desiderano dare mano a brillanti riunioni.

Alcune poche ma belle villette rimangono a disposizione dei ritardatari.

Siamo ormai certi che anche quest'anno la stagione estiva sarà delle più numerose e brillanti.

NOZZE

Ieri mattina ha avuto luogo il matrimonio dell'amico camerata Talini, C. M. e comandante della 609.a Legione Balilla, colla signorina Fini.

Assistevano alla cerimonia un numero considerevole di amici e parenti degli sposi.

Vadano all'amico Talini ed alla sposa gentile i nostri più vivi rallegramenti e auguri di felicità.

Cronaca di Firenze

Visite in città e in provincia del Segretario Federale di Foggia

Accompagnato dal Vice segretario del Fascio fiorentino, il Segretario Federale di Foggia ha visitato la Casa del Fascio di Signa, soffermandosi al Campo sportivo ed interessandosi ad alcuni dei principali problemi riguardanti l'industra della paglia.

Da Signa il Segretario Federale di Foggia si è portato a Montelupo, in quella Casa del Fascio, e quindi agli stabilimenti di ceramiche dei camerati fratelli Fanciullacci.

Ad Empoli, dove si è recato subito dopo, si è trattenuto in lunga visita agli uffici della Casa del Fascio, interessandosi all'organizzazione ed al funzionamento delle varie organizzazioni dipendenti Ha poi visitato, nel suo pieno lavoro, la vetreria Taddei, interessandosi alle condizioni di lavoro di tutte le categorie di vetrai, e successivamente lo stabilimento tipografico di R. Noccioli.

Al ritorno si è soffermato negli incantevoli dintorni di Firenze, osservando i lavori dei campi e il funzionamento dell'organizzazione mezzadrile. Ha preso quindi parte, al suo ritorno in città, ai funerali del camerata Cartei.

IL TRASPORTO FUNEBRE di un valoroso aviatore

Ieri alle 18, movendo dalla sede dell'Aero Club «Luigi Gori» in piazza Antinori 1, ha avuto luogo il trasporto funebre dell'aviatore sottotenente della riserva Dante Cartei, istruttore in seconda del volo a vela. I funerali del compianto pilota sono riusciti imponentissimi: vi hanno partecipato le autorità civili e militari, personalità fasciste, numerosi piloti della riserva, le rappresentanze dei Circoli Rionali Fascisti e delle organizzazioni giovanili, dei premilitari del corso XI e XII e di brevettati ed allievi del volo a vela, dei canottieri, ecc.

L'imponente corteo, percorrendo le vie del centro in mezzo a due fitte ali di popolo, ha sostato alla chiesa di S. Maria del Pignone, ove si è svolta la cerimonia religiosa. Dopo il rito fascista dell'appello il feretro è stato fatto proseguire, accompagnato dalla famiglia e da pochi intimi, alla volta di Soffiano, ove la salma verrà tumulata.

Commercianti condannati per bancarotta

Ieri sera al nostro Tribunale è terminato il processo contro Armido Castrati fu Ettore, e il di lui figlio Renato, commercianti in pellami, imputati di bancarotta fraudolenta.

Il P. M. cav. Volpe aveva chiesto la condanna dei Castrati a tre anni e 9 mesi di reclusione.

Il Tribunale ha condannato gli imputati a due anni e mesi 6 di reclusione e all'inabilitazione all'esercizio del commercio per 5 anni.

Il medico condotto di Montaione rinviato a giudizio per falsità

Il dottore Giuseppe Venturi fu Valentino, di anni 47, medico condotto di Montaione, è stato rinviato a giudizio del nostro Tribunale per rispondere di falsità ideologica su certificato.

Nella denunzia di morte del bambino Giuseppe Morelli, dal dott. Venturi redatta il 5 gennaio 1934, egli attestò falsamente che «secondo la sua scienza e coscienza il Morelli era nato asfittico e in conseguenza morto», mentre resultò che non aveva visto il neonato e neppure visitato il cadavere.

LE GESTA DEI LADRI

Ignoti ladri, penetrati nello stabile in restauro situato al n. 5 del Lungarno Torrigiani, sono riusciti ad asportare vari metri di conduttura di piombo.

— Certo Giuseppe Petrillo ha denunziato alla Polizia di essere stato derubato della valigia contenente vari oggetti di chincaglierìa, che aveva lasciata nella propria camera all'Albergo «Il Piccolo Commercio» di via dell'Amorino.

RINVI A GIUDIZIO

Sono stati rinviati a giudizio del nostro Tribunale:

— Bellesi Angiolo fu Sebastiano, di anni 36, pizzicagnolo, abitante in via dei Macci 47, per rispondere di ingiurie aggravate in danno di Oreste Giannuci.

— Balestri Elevina nei Bassi, di Ottavio, di anni 38, abitante in via della Scala 54, per rispondere di furto doppiamente aggravato in danno di Elena Giannini e di falsità per avere alterata la carta d'identità.

— Spotarelli Alcibiade di Gino, di anni 30, viaggiatore, abitante in via Foscolo 7, per rispondere di maltrattamenti in famiglia e di lesioni aggravate in danno della moglie, Gemma Leoni.

La causa per la separazione legale dei marchesi Strozzi

Il Tribunale civile di Firenze ha pronunciato la sentenza nella causa della separazione legale fra il marchese Gerio Strozzi e la consorte Emma Corcos, figlia del noto pittore livornese recentemente scomparso. Il Tribunale concede la separazione legale e nel risolvere la vertenza giudiziaria, che durava da circa quattro anni, ha condannato la signora Corcos alle spese del giudizio e ha stabilito a carico del marchese Strozzi gli alimenti mensili da passare alla signora Corcos in ragione di L. 2500.

Revolverate contro i ladri

Nella decorsa notte il signor Foresto Palandri, dimorante in via Antonio Squarcialupi 3, veniva svegliato da alcuni rumori provenienti dal giardino annesso alla sua abitazione. Il Palandri si affacciava alla finestra e scorgeva tre individui che si aggiravano nel giardino stesso. Allora sparava tre colpi di rivoltella mettendo in fuga gli sconosciuti. Il fatto è stato denunziato alla Polizia, la quale ha iniziato attivissime indagini ed ha proceduto al fermo di alcuni pregiudicati.

Per atti turpi

Dagli agenti del Commissariato di P. S. è stato arrestato certo Nello Pelli di anni 27, resosi responsabile di atti osceni in luogo pubblico e davanti a due giovinette.

Pericoloso pregiudicato arrestato

Per contravvenzione al foglio di via è stato arrestato a San Dalmazzo Tenda, il pregiudicato fiorentino Emilio Cioni, di anni 39, dimesso tempo fa dal carcere dopo avere espiato 4 mesi di detenzione per contravvenzione alla libertà vigilata. Il Cioni ha al suo attivo numerose condanne per furto, rapina, oltraggio, violenza, spendita di monete false e diserzione.

Raccapricciante disgrazia durante la trebbiatura

Il quindicenne Angiolo Berni, nel pomeriggio di ieri, mentre in comune di Barberino di Mugello era intento alla trebbiatura del grano, riportava l'amputazione della gamba destra che gli era rimasta fra gli ingranaggi della trebbiatrice.

In gravissime condizioni è stato ricoverato all'Ospedale di S. Maria Nuova.

Due feriti in uno scontro fra un autobus ed una motocicletta

Ieri nei pressi della Rufina, un autobus carico di gitanti investiva una motocicletta condotta dal maestro muratore Giovanni Piani di anni 42, nel sellino posteriore della quale si trovava il manovale Luigi Bandoni, di anni 45. Ambedue i motociclisti venivano balzati al suolo, riportando gravi lesioni. All'Ospedale di Santa Maria Nuova i medici hanno giudicato il primo guaribile in 30 giorni e per il Bandoni si sono riservata la prognosi.

I FALLIMENTI

Il Tribunale ha dichiarato i seguenti fallimenti:

Salaorni Manlio di Alfredo, esercente negozio pasticceria in via Aretina n. 323 e via del Sole n. 1. Curatore avv. Francesco Bartolini, via Cimatori 1.

— Tacconi Lidia, esercente il ristorante «Pozzo di Beatrice» in via Tornabuoni n. 4. Curatore avv. Antonio Lefons, via Roma, 2.

CRONACA DI MONTAIONE

PELLEGRINAGGIO NAZIONALE

La Segreteria dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di guerra ci comunica che sono aperte fino al 31 le iscrizioni di adesione al Pellegrinaggio Nazionale sugli Altipiani.

La durata del pellegrinaggio sarà di giorni 4 e la quota stabilita è in lire 100 ivi compreso vitto, alloggio e mezzi di trasporto per ogni zona stabilita. Il concentramento avrà luogo in Vicenza il giorno 13 settembre e lo smistamento in Verona il giorno 16 detto. Per raggiungere la città di concentramento, come per il ritorno dalla città di smistamento le ferrovie dello Stato hanno concessa una riduzione da qualsiasi stazione del Regno del 70 per cento. Le adesioni si ricevono presso la Segreteria ogni giorno dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 24 accompagnate dalla spesa preventiva fissata in lire 100.

IL CITTADINO CHE PROTESTA

Sono già arrivati i caldi canicolari, ma non si è ancora sentita la necessità, da chi di dovere, di ordinare il consueto e modesto innaffiamento stradale.

Provvedere per tempo non sarebbe cosa mal fatta.

* * *

Il monumento vespasiano di Via Mozza è in piena efficenza non per farsi vedere ma per farsi sentire. Per oggi basta.

COLONIA ELIOTERAPICA

La Segreteria Politica del locale Fascio di Combattimento ci comunica:

Giovedì prossimo 19 c. m., come era stato precedentemente annunciato, avrà luogo la riapertura della Colonia Elioterapica di Poggio all'Aglione. Alla cerimonia di apertura interverranno tutte le autorità.

In quella meravigliosa pineta circondata da boschi ad una altitudine di circa 500 metri, saranno raccolti oltre sessanta figli del popolo bisognosi di cure. Qui, questa serena fanciullezza cui il fascismo ha dato un'incancellabile impronta di fierezza scapigliata, uno stile inequivocabilmente italico e bersaglieresco, sotto questo cielo purissimo nel divino silenzio verde della natura, tempretà le sue membra, pervasa di ardore patriottico e di sano cameratismo sì come il Duce di nostra gente vuole e forgia per i futuri destini gloriosi della nostra Patria.

FIERA

Nel giorno 30 corr. avrà luogo in questo capoluogo la nuova fiera di bestiami, mercerie etc. Dato il grande movimento il commercio di bestiame bovino si prevede riuscirà di straordinaria importanza.

CRONACA DI MONTELUPO

COLONIA ELIOTERAPICA

Per interessamento del locale Fascio e del Presidente comunale dell'Opera Nazionale Balilla si effettuerà anche per quest'anno in Montelupo la Colonia Elioterapica per bambini bisognosi. Le iscrizioni per l'ammissione alla Colonia devono essere rimesse alla Segreteria Amministrativa del locale Fascio, entro il 20 luglio p. v. corredate dai seguenti documenti: Certificato di nascita comprovante l'età non inferiore ai sei anni e non superiore ai dodici anni; certificato di povertà. Non saranno prese in esame le domande presentate oltre il termine prescritto.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE DELL'ARTIGIANATO A MONTELUPO

Il Fiduciario dell'Artigianato, camerata Tani Giuseppe, ci comunica che mercoledì 18 corrente, alle ore 21, il Segretario Provinciale dell'Artigianato dott. Piero Fortini, sarà a Montelupo per presiedere l'adunata di tutti gli iscritti all'Organizzazione. Presenzierà a tale adunata il nostro Segretario Politico ed Ispettore di Zona dei Fasci di Combattimento cav. Italo Gianni.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA' EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.